

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adottato dal **CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:** Modifica Statuto Società Domuservizi S.r.l.

L'anno **DUEMILASETTE** ed addì **27** del mese di **Luglio**, in Domusnovas e nella Casa Comunale, previi avvisi scritti e consegnati a domicilio di ciascun componente si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

		PRESENTI	ASSENTI
1. DEIDDA ANGELO	SINDACO	SI	
2. STERA ATTILIO	CONSIGLIERE	SI	
3. BACCHIS LUIGI	"	SI	
4. CUCCU MARCO	"	SI	
5. GARAU GIANPAOLO	"	SI	
6. USAI SILVANA	"	SI	
7. CADONI SERGIO	"	SI	
8. FONNESU PIETRO ANGELO	"	SI	
9. PILLONI MARIA CARMELA	"	SI	
10. TOLU GIANFRANCO	PRESIDENTE	SI	
11. MURA ALESSIO	CONSIGLIERE	NO	SI
12. FONNESU GIANLUIGI	"	SI	
13. DEMARCHI ISACCO	"	SI	
14. CABBOI STEFANIA	"	NO	SI
15. PRANTEDDU ERIZIO	"	NO	SI
16. VENTURA MASSIMILIANO	"	SI	
17. CERA MARIO	"	NO	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa CARLA MARIA SECCI

La seduta è pubblica: **ORDINARIA**;

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 42, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

PROPONENTE: Il Sindaco – Angelo Deidda

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 31 DEL 27/07/07

Il Sindaco

Richiamata:

- la deliberazione C.C. n° 51 in data 27/10/2006, avente ad oggetto: “ *Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata <Domus Servizi s.r.l.> – Approvazione schema Statuto* ”,

mediante la quale, in considerazione di quanto disposto dal D.Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali), il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale (unico socio: il Comune), denominata “Domus Servizi S.r.l.”, approvando nel contempo lo schema di Statuto;

Richiamati:

- la deliberazione C.C. n° 56 in data 24/11/2006, avente ad oggetto: “Domus Servizi s.r.l. – Modifica schema Statuto: Titolo II – Capitale Sociale art. 8”, mediante la quale è stato disposto di rideterminare in €. 60.000,00 (eurosessantamilavirgolazero) l’importo del Capitale Sociale, precedentemente quantificato in fase di adozione dell’atto C.C. n. 51 in data 27/10/2006, in €. 10.000,00 (eurodiecimilavirgolazero);
- la deliberazione C.C. n° 64 in data 13/12/2006, avente ad oggetto: “ Domus Servizi s.r.l. – Modifica schema Statuto: Titolo I – Art. 1 – Denominazione”, mediante la quale, per i motivi ivi significati, la società è stata ridenominata “Domuservizi S.R.L.”;

Richiamato lo Statuto della Domuservizi srl, in ultimo modificato con la deliberazione C.C. n. 64 in data 13/12/2006:

Rivisto nell’interezza lo stesso documento, ed in particolare gli articoli determinanti l’attività di controllo da parte del Comune nei confronti della stessa Domuservizi srl, riguardo il controllo da esercitare nel rispetto di quanto disposto dal comma 5, lett. c., dell’art. 113 del decreto legislativo 267/00;

Ritenuto opportuno intervenire, modificando lo Statuto, soprattutto al fine di dotare lo stesso documento di ulteriori elementi inequivoci, aggiuntivi pertanto degli stessi già chiari ivi contenuti, in ordine alla sussistenza dei poteri da parte del Comune nell’ esercizio del cd. “controllo analogo” nei confronti della Domuservizi S.r.l.;

Pertanto, visto il nuovo schema di Statuto della Domuservizi S.r.l., formato da n° 32 (trentadue) articoli, che qui allegato sotto la lettera “A” lo si considera parte integrante e sostanziale del presente atto

Visto il T.U. 267/00, nello specifico l’art. 42, rubricato “Attribuzione dei Consigli”;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Per tutti i motivi su esposti

PROPONE

- Di approvare lo schema di Statuto, formato da n° 32 (trentadue) articoli, contenente la disciplina essenziale per il funzionamento della Domuservizi srl, che qui allegato sotto la lettera "A" lo si considera parte integrale e sostanziale del presente atto;
- Di considerare che per quanto tutto non espresso con il presente atto, ove necessario, si fa riferimento a quanto disposto con gli atti richiamati in premessa, e precisamente le deliberazioni C.C. n° 51 adottata in data 27/10/2006, C.C. n° 56 adottata in data 24/11/2006 e C.C. n° 64 adottata in data 13 dicembre 2006;
- Di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa deliberazione impegni il Sindaco, la Giunta e la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti, proponendo se necessario, le soluzioni opportune che formeranno oggetto di nuovo esame da parte del Consiglio;
- Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D. Lgs 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il Proponente: Il Sindaco
Angelo Deidda
(F.to A. Deidda)

PARERI:

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE –

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) esprime parere positivo sulla regolarità tecnica e contabile.

Il Dirigente: Dr. Ing. Sandro Corradi (F.to S. Corradi)

Interventi

Sull'argomento si registrano gli interventi riportati nel verbale di seduta dei Consiglieri Sigg:

Ventura Massimiliano: Il quale preannuncia il proprio voto favorevole prendendo atto della modifica proposta dello statuto della società.

Demarchi Isacco: Rappresenta dubbi sui sistemi di reclutamento del personale della Società, sui servizi di manutenzione e sugli incarichi professionali.

Il Vice Sindaco

Cuccu Marco: Risponde al Consigliere Demarchi.

Cadoni Sergio:

fa la seguente dichiarazione: *"La proposta avanzata dal Sindaco " Ritenuto opportuno intervenire, modificando lo Statuto, soprattutto al fine di dotare lo stesso documento di ulteriori elementi inequivoci, aggiuntivi pertanto degli stessi già chiari ivi contenuti, in ordine alla sussistenza dei poteri da parte del Comune nell'esercizio del C.D. "Controllo analogo nei confronti della Domuservizi S.r.l. " appare, tanto per ciò che concerne il suo tenore, tanto in relazione al suo contenuto, gravemente lesiva del ruolo e della dignità del Consigliere Comunale e, oso dire, del consesso consiliare. La natura superficiale della proposta è confermata dalla sostanziale rimodulazione degli art. 2,8,9,10,12,20,21,22,23,25,26 del vecchio Statuto di contro devo evidenziare che le modifiche adottate e asserite in esso sono nella loro interezza contenute nelle note dell'Avvocato Salone Bartolomeo per conto cooperativa solidarietà sociale e dell'Avvocato Cuccu per conto della Cooperativa Domusnovese inviate rispettivamente il 25 Gennaio 2007 e 14 Febbraio 2007 e nello specifico riguardavano art. 2 ultimo comma soppresso art. 2 comma j inserito, art. 7 il consentito trasferimento delle partecipazioni, senza limiti, a terzi è stato tolto e sostituito con "a Enti Pubblici non soci", art. 20 è stata recepita l'intera osservazione, art. 22 1 comma è stata recepita l'osservazione. E che nelle conclusioni il Salone testualmente recitava: "La giurisprudenza amministrativa in relazione a disposizioni statutarie simili a quelle di cui sopra, anche di recente, ha ripetutamente ribadito l'insussistenza del requisito del "controllo analogo", affermando di conseguenza, l'illegittimità della delibera con cui un Comune affida direttamente un servizio pubblico ad una società a capitale pubblico appositamente costituita (in termini: Consiglio di Stato sez. V 88 Gennaio 2007 n° 5; T.A.R. Sardegna sez. I 2 Agosto 2005 n° 1729, confermata in appello da Consiglio di Stato sez. V 30 Agosto 2006 n° 5072). Per completezza deve anche rilevare che il servizio in oggetto non risulta compreso nell'oggetto sociale della Domuservizi S.r.l. così come fissato nell'art. 2 dello Statuto". Inopinatamente e in modo del tutto incoerente oggi l'Amministrazione Comunale, dopo aver nominato un patrocinatore legale per resistere in giudizio al T.A.R. avverso i ricorsi avanzati dalla Cooperativa Solidarietà Sociale e Cooperativa Domusnovese tenta di rimuovere la consistenza della materia del contendere. Non è tollerabile che si sprechino soldi provenienti dalle tasse dei cittadini per contenziosi che si potevano risolvere accogliendo da subito l'invito bonario rivolto dalle cooperative, succitate tramite i legali succitati, ad annullare l'atto illegittimo di affidamento diretto dei servizi oggetto del contendere. Parimenti intollerabile è operare illegittimamente per 7 mesi. Il risultato di simile pressapochismo amministrativo è che solo con colposo ritardo si provvede a riconoscere che il "Controllo analogo" nel vecchio Statuto di fatto non esisteva. Né deriva incontestabilmente questa semplice considerazione: se gli elementi Statutari presenti nella vecchia stesura erano chiari, non necessitavano ulteriori elementi inequivoci, aggiuntivi così definiti nella proposta avanzata dal Sindaco. La conclusione porta ad una condotta finalizzata a rimuovere, come già detto la materia del contendere. In pratica il vecchio Statuto è risultato con questa modifica carta straccia e l'essenza del nuovo*

contiene la consulenza dei legali delle Cooperative che andrebbero giustamente ristrate delle spese sostenute”.

F.to Consiglieri: Cadoni Sergio e Fonnesu Pietro Angelo

Risponde il Sindaco

Sig. Deidda Angelo:

Sostenendo che non risulta ancora emessa sentenza da parte del T.A.R. per i provvedimenti impugnati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, avanzata dal Sindaco, procede alla votazione per l'approvazione della proposta in epigrafe;

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	13	(Assenti: Mura – Cabboi – Pranteddu - Cera)
Votanti	n°	12	
Voti favorevoli	n°	10	
Voti contrari	n°	2	(Cadoni – Fonnesu Pietro Angelo)
Astenuti	n°	1	(Demarchi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione;

DELIBERA

Approvare integralmente la proposta di deliberazione acclarata in premessa, relativa a:
“Modifica Statuto Società Domuservizi S.r.l.”.

IL PRESIDENTE

Propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, si procede mediante votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	13	(Assenti: Mura – Cabboi – Pranteddu - Cera)
Votanti	n°	12	
Voti favorevoli	n°	10	
Voti contrari	n°	2	(Cadoni – Fonnesu Pietro Angelo)
Astenuti	n°	1	(Demarchi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione;

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° , D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIANFRANCO TOLU
(F.to G. Tolu)

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA CARLA MARIA SECCI
(F.to C.M.Secci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

per gg.15 consecutivi dal _____

DOMUSNOVAS, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA adeguato
Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000
n. 445 il sottoscritto attesta che la presente
copia è conforme all'originale.

Domusnovas, li _____
